Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

L'indennità *di mensa* al Poligrafico

Troppo spesso l'attuale amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato tenta di eludere la soluzione di delicati ed importanti problemi con la comoda giustificazione che «l'Istituto è azienda controllata dal capitale dello Stato» o che «l'Istituto non può riconoscere impegnativamente accordi interconfederali o di categoria in quanto esso non è nè firmatario degli accordi stessi, nè associato alla Confindustria».

Si può ben dire che quanto più, in un complesso industriale, vi sono impellenti problemi da risolvere e i lavoratori dichiarano e dimostrano la loro attiva collaborazione (come è accaduto in questi ultimi due anni e accade ancora al Poligrafico), tanto più da parte degli amministratori si tende ad esasperare i rapporti fra lavoratori e direzione aziendale.

Ciò è valido anche per la richiesta della indennità di mensa e del miglioramento della mensa aziendale, avanzata unitariamente dalle Commissioni interne. Ogni lavoratore ha diritto a questa indennità e a lui spettano, quindi, anche gli arretrati che, al Poligrafico, ammontano a lire 36.480 per i lavoratori del 1. turno e a lire 164.160 per i lavoratori del secondo turno. Complessivamente l'azienda deve, dunque, 164 milioni e 160 mila lire ai lavoratori del 1. turno e 84 milioni e 480 mila lire a quelli del 2. turno. Ma gli amministratori mostrano di voler ignorare tale rivendicazione, sebbene la indennità di mensa oltre a costituire un diritto inoppugnabile dei lavoratori, e per le sentenze della Cassazione in proposito e per i risultati di analoghe vertenze in centinaia di aziende italiane, trova indiscutibile fondatezza proprio al Poligrafico dove la mensa è esistita fin dal 1930, in base ad una disposizione interna confermata nei regolamenti del 1932, del 1940, del 1945.

E allora? I lavoratori sono ben decisi a ottenere quanto loro spetta e le necessità produttive dell'Istituto dovrebbero consigliare gli amministratori a non costringerli a scendere in lotta. Dimostrato che la rivendicazione si basa su un diritto inconfutabile, sarebbe logico che questa amministrazione controllata dallo Stato desse veramente prova di voler sinceramente collaborare alla auspicata istaurazione di un nuovo clima di distensione nelle aziende, concedendo un immediato acconto e prendendo poi le trattative per la pacifica soluzione della vertenza.

Ci sembra anche utile richiamare l'attenzione degli amici delle correnti aderenti alla CISL e alla UIL in seno alle Commissioni interne, sulla necessità di tener salda la richiesta unitaria, non solo perchè essa sia patrimonio di tutte le Commissioni interne e non di singole correnti, ma anche perchè sulla base di essa si può rafforzare l'istituto stesso della Commissione interna.

REMO RICCI
Segretario della C.I. di Piazza Verdi

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

I libri del Patronato scolastico arrivano soltanto a gennaio!

Gli scherzi della società telefonica — La ricetta di un trattato contro i funghi velenosi — Ancora proteste contro l'ATAC

Un gruppo di mamme romane ci invia una lettera per lamentare una serie di manchevolezze, disservizi, assurdità del Patronato scolastico. Le scuole si aprono ed i ragazzi non hanno i libri, per cui possono cominciare a studiare solo quando il Patronato scolastico si decide a fornire il sussidiario, il libro di lettura e simili. Questo non avviene prima del dicembre, e spesso addirittura in gennaio, per cui i figli dei poveri vengono a trovarsi sempre in condizioni d'inferiorità rispetto agli altri.

Siamo un gruppo di mamme romane, tutte di condizioni finanziarie poverissime, anzi laureate in «migragna», come si dice a Roma, cioè siamo tutte in possesso della tessera di povertà. I nostri bambini vanno alla scuola comunale e dovrebbero essere assistiti dal Patronato scolastico o dal Provveditorato agli studi, i quali dovrebbero dar loro i libri ed i quaderni. Ora, questi enti sanno da anni che le scuole cominciano ai primi di ottobre e che i libri occorrono subito per seguire le lezioni, eppure tutti gli anni i nostri bambini ottengono i libri solo a dicembre o a gennaio. Soltanto a furia di piagnistei, dopo aver parlato con il direttore della scuola o con altri, si riesce a strappare il libro di testo, e mai il sussidiario o il libro di lettura, e qualche quaderno. Perchè non ci si pensa prima a queste cose?

I numeri della TETI

Chi non ricorda come anni e anni fa l'uomo della strada bollava la esosità scandalosa dei servizi della T.E.T.I., interpretando quella sigla con le parole: «Telefonare Economicamente Tenteresti Invano»? Siamo ancora, e peggio, a tanto. Si dice che la volpe cambia il pelo non il vizio. Quotidianamente possiamo toccare con mano questa verità. Il signor Luigi STRANI, via Salomone 35, denuncia la pletora dei «richiami», dei «rinvii», delle doppie telefonate.

Da vari mesi si verifica il cambio dei numeri telefonici già segnati sulla rubrica. In verità, per un periodo di pochi giorni, formando il numero, che per disgrazia è cambiato, ci si sente rispondere: «Attenzione! Il numero da lei chiamato è cambiato nelle prime due cifre» e simili. Ma dopo pochi giorni la comunicazione cambia e la solita voce comunica: «Attenzione! Il numero da lei chiamato, è cambiato. Favorisca rivolgersi allo 02». Ma di grazia! Venticinque lire per sentirsi dirottare la telefonata allo 02 ed altre 25 lire per telefonare finalmente. La telefonata costa così 50 lirette. D'accordo: la TETI gode, ma il pubblico paga. Non bastano alla TETI i miliardi dei profitti? Perchè, propongo io, non si mantiene il servizio delle variazioni per tutto il tempo occorrente al rinnovo della rubrica telefonica?

Antiveleno dei funghi

In tema di pericolosità dei funghi, — ora che un vivo allarme si è diffuso in larghi strati della popolazione, in seguito all'avvelenamento collettivo della famiglia Di Matteo — il signor Agostino MILIANNI scrive.

Per evitare avvelenamenti e nel dubbio, — scrive l'autore del Trattato, Scala — si segue il metodo del dottor Gerard, che permette di mangiare funghi senza pericolo. Per ogni 500 grammi di funghi si mettano in un litro d'acqua due o tre cucchiai di sale da cucina e dopo averli puliti e tagliati in pezzi di mediana grandezza lasciarli macerare per due ore. Poi si lavano più volte, si fanno bollire in acqua semplice per un quarto o mezz'ora, si lavano ancora e si cucinano come meglio piaccia».

Assegnazioni INA-Case

Sulle parzialità con le quali vengono assegnati gli alloggi siamo più volte tornati sopra. Oggi è di turno l'INA-Case. Il signor Guido DONATELLO, abitante in via dei Gelsi 53, è uno dei moltissimi che pagano i contributi all'INA-Case. Orbene, amaramente osserva questo lettore, come sia doloroso per la sua e per tante altre famiglie, dove vivere sempre in attesa di avere una casa in assegnazione. E cita un fatto, da lui comprovato.

Voglio sperare che questo caso sia veramente isolato. Dunque, la famiglia di Giovanni Bellotto, attualmente in possesso di una casa dell'INA sulla Tiburtina, palazzina n. 8, scala C, int. 1, possiede da svariati anni un appartamento di tre camere a Centocelle, in via dei Castani 160, int. 5. Il menzionato appartamento una volta era occupato, a fitto bloccato, pertanto il Bellotto, trovandosi nel campo sfollati di Primavalle (il dormitorio, forse?, n.d.r.) intimò lo sfratto, il quale, a norma di legge, per uso proprio, fu concesso. Ma il titolare continuò con tutta la famiglia a rimanere nel campo, affittando l'appartamento a 22 mila lire il mese. Qualche anno fa, poi, al Bellotto venne assegnato l'alloggio dell'INA-Case. Come può l'INA assegnare una casa a chi già la possiede?

Abbonamenti ATAC

Che «patacche» questi abbonamenti ATAC, sembra esclamare un nostro lettore, Mario CIMA, abitante in via Monteverde 134. Questo signore, trovato lavoro a via Cavour, con un solo mezzo, il tram n. 13, spendendo 20 lire, può recarsi da casa in ufficio e viceversa. L'abbonamento sarebbe ancora una economia, pensa il Cima. Ma fatto l'abbonamento, con 1200 lire, che sorpresa! La validità della tessera non va oltre il Colosseo: per le altre due fermate, bisogna fare il biglietto, proprio quel biglietto da 20 lire con il quale prima giungeva tranquillamente da Monteverde.

In questo sta l'aspetto strabiliante della questione che io pongo. Una tessera di importo maggiore, per il 13, non esiste. Il regolamento dell'ATAC stabilisce infatti che le tessere costino 60 volte il prezzo del biglietto e dato che l'intero percorso del 13 si compie con 20 lire, la tessera è di 1200 lire. Con la piccola differenza, però, che questa è valida soltanto per metà percorso e di conseguenza per il resto si paga l'intero biglietto. Alle mie rimostranze è stato risposto che questo del 13 non è il solo caso che capiti a Roma.

Riunione di insegnanti all'Italia-U.R.S.S.

Martedì 25 ottobre alle ore 18,30 nella sede della Sezione Romana della Associazione Italia-URSS (Piazza Cenci 7) avrà luogo una riunione di insegnanti per la costituzione di un gruppo di studio sulla scuola e la pedagogia sovietica. Tutti gli insegnanti possono partecipare.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Aiutiamo un compagno

Il compagno P. P. di Centocelle si trova in difficili condizioni economiche con i due figlioletti ammalati. Egli è nell'impossibilità di comperare le medicine ordinate dal dottore per guarire i suoi figli. Si rivolge perciò ai nostri lettori certo che vorranno aiutarlo inviando al nostro giornale un segno della loro solidarietà.

Il compagno D'Onofrio ha inaugurato ieri pomeriggio la nuova sede della sezione Esquilino sita in via Ferruccio. La manifestazione si è conclusa in piazza Dante dove ha parlato il compagno Ambrogio Donini

I MALVIVENTI SONO ENTRATI NEI VILLINI INFRANGENDO I VETRI

Quattro appartamenti visitati dai ladri al "villaggio dei cronisti„ sulla Cassia

Altri furti nel vicino villaggio San Filippo — Sparisce da un bar una borsa contenente l'incasso e 92 schedine del Totocalcio

Ieri dalle 17 alle 20 ignoti ladri hanno visitato il «villaggio dei cronisti» che sorge sulla via Cassia, nei pressi della Tomba di Nerone. I malviventi sono entrati in un villino costituito da due appartamenti della cooperativa «Onda», occupati dalle famiglie di Erberto Cajumi e di Italo Neri della RAI, dopo aver alzate le persiane avvolgibili ed infranti i vetri delle finestre. Nell'abitazione del Cajumi i ladri hanno forzato i mobili ed hanno asportato un accendisigaro d'argento, una collanina d'oro ed altri preziosi ed hanno ripetuto la stessa operazione nell'appartamento di Italo Neri. Il padrone di casa si trova, con la famiglia, a Firenze.

Dieci giorni fa era stato svaligiato il villino occupato dalla famiglia del cronista Zazzetta dove erano state rubate una macchina da scrivere, una macchina fotografica, un binocolo, gioielli e 700 mila lire. Inoltre un tentativo di furto è stato compiuto nella abitazione del cronista Ciampi-Sala dove i ladri avevano tentato di introdursi usando chiavi false.

Dopo il furto nell'appartamento dei Zazzetta e una strana aggressione alla domestica del Cajumi da parte di alcuni giovinastri, gli abitanti del villaggio avevano richiesto, alla stazione dei carabinieri della Tomba di Nerone, un servizio di vigilanza che venne infatti espletato da due carabinieri. Ma ieri i carabinieri erano assenti, essendo stati impiegati per un altro servizio ed i ladri ne hanno approfittato per effettuare il colpo.

Altri furti sono stati consumati in alcuni appartamenti del vicino villaggio di S. Filippo.

Il signor Luigi Bonaventura, abitante in via degli Ausoni 69, proprietario di un bar-tabaccheria sito in via di Cerchi 49, è rimasto vittima di un grosso furto.

L'altra notte l'uomo si era attardato nel suo locale per le pulizie dopo aver racchiuso in una borsa di cuoio marrone l'incasso pari a 570.000 lire, numerosi assegni per 400.000 lire, 16 cambiali di 3000 lire ciascuna e 92 matrici di altrettante giocate al Totocalcio. Al bar infatti è annessa anche una ricevitoria. La preziosa borsa era stata deposta sul bancone di vendita dei tabacchi, che funziona anche da cassa, immediatamente a destra della porta di ingresso.

Intento com'era a rassettare il negozio, il Bonaventura non ha badato costantemente alla borsa anche quando qualche cliente ritardatario è entrato malgrado la saracinesca fosse semiabbassata, a consumare un ultimo caffè o un liquore. Quando, messo tutto in ordine, l'uomo si è avviato per prendere la borsa un'amara constatazione lo ha paralizzato facendolo impallidire: il banco dei tabacchi era assolutamente sgombro.

Si frattura il femore su un filobus «64»

Ieri mattina, alle ore 10.15 un filobus della linea «64», a causa di una macchina che gli aveva tagliato la strada, ha dovuto frenare bruscamente. Improvvisamente sussulto della vettura e lo scossone ha fatto cadere una passeggera, tale Rosaria Contrino di 59 anni abitante alla borgata Settecamini. La donna è stata sollevata dagli altri occupanti la vettura ed accompagnata all'ospedale di S. Spirito.

Qui, dopo una accurata visita, è stata ricoverata e giudicata guaribile in 90 giorni avendo riportato nella caduta la frattura del femore sinistro.

1600 balle di paglia distrutte in un incendio

Alle 17.30 di ieri un grave incendio è divampato per cause sconosciute in una tenuta agricola di Elia Federici sulla via Prenestina. I vigili accorsi hanno dovuto lavorare sino alle 23.30 per domare le fiamme. Sono andate distrutte 1600 balle di paglia per un valore di oltre 400.000 lire.

Un cacciatore ucciso dal suo stesso fucile

La disgrazia si è verificata presso Albano Come è avvenuto il mortale incidente

Un cacciatore ferito dal suo stesso fucile è morto l'altra sera verso le ore 20 all'ospedale di Genzano. Si tratta del fotografo Mario Panicucci di 27 anni abitante a Genzano il quale, nel pomeriggio di sabato, si è recato a caccia a Monte Canino. Verso le ore 16 alcuni abitanti del luogo lo hanno rinvenuto steso per terra accanto ad un cespuglio, ferito da una fucilata all'addome. Il fucile che lo sfortunato cacciatore aveva portato con sè, era abbandonato accanto al corpo del Panicucci.

Il ferito, data la gravità delle lesioni, è stato ricoverato all'ospedale di Genzano dove, malgrado le pronte cure, quattro ore dopo è deceduto. I carabinieri del luogo hanno iniziato immediati accertamenti sul misterioso caso. Dai primi risultati dell'inchiesta pare che il Panicucci sia stato ucciso dal suo stesso fucile. Mentre stava cercando la selvaggina da abbattere, l'arma gli è sfuggita di mano e, battendo per terra, ha fatto partire il colpo che ha ucciso il Panicucci.

Ferito nella stazione dei carabinieri di Torre Gaia

Un'autoambulanza ha trasportato ieri sera all'ospedale di S. Giovanni dove è stato ricoverato tale Antonio Borella, il quale presentava una frattura alla gamba sinistra per cui è stato giudicato guaribile in 60 giorni

Il Borella, al posto di polizia del nosocomio, ha dichiarato che verso le 21,30 si è recato dai carabinieri di Torre Gaia ed ha chiesto del maresciallo perchè desiderava parlargli di una questione sorta tra lui ed il proprietario di una stanza che egli aveva affittato prima di venire ricoverato al Buon pastore essendo tubercolotico.

Il carabiniere di servizio, secondo la dichiarazione del ferito, dopo avergli detto che il maresciallo non c'era, irritato dalle insistenze del Borella, ha sferrato a quest'ultimo un calcio fratturandogli la gamba.

La versione dei carabinieri è diversa. Secondo i militari dell'Arma il Borella è caduto nei pressi della stazione producendosi la frattura alla gamba.

Arrestato un ladro ricercato da tempo

E' stato tratto in arresto dal maresciallo Borre della mobile il pregiudicato Dario Grondona di 62 anni, senza fissa dimora. L'uomo era colpito da ordine di cattura in quanto autore di un grosso furto, dell'ammontare di sei milioni, consumato nel dicembre dello scorso anno ai danni del commerciante Fernando Sonnino con negozio in piazza Vittorio 120.

Cinque correi furono arrestati dopo il furto, mentre il Grondona, condannato in contumacia a 4 anni e 6 mesi di reclusione oltre al pagamento di 60 mila lire, era sempre riuscito a sottrarsi alla cattura.

Il gioco degli specchietti

Cinquecento clarini, clarinetti, trombe, tromboni, grancasse e piatti; un migliaio di agenti in divisa e in borghese e di carabinieri; appuntati, marescialli, commissari; una ottantina di automobili, moto jeep, jeepponi; molti gonfaloni tricolori e giallorossi; trecento seminaristi e altrettanti fra monache e frati oltre duemila persone autotrasportate dalla provincia con gli «espressi» del servizievole Zeppieri e un solo, piccolo stand con scritte inneggianti al «Popolo»: questo lo spettacolo che i passanti romani hanno potuto osservare ieri in Piazza San Giovanni per la festa della stampa d. c. Non era un gran che e la gente l'ha capito: in tutto saranno state diecimila le persone che si sono fermate ad assistere, e solo a sera, quando hanno cominciato a esibirsi i cantanti della RAI, qualche altro migliaio di cittadini si è fermato ad ascoltare. Si attendeva di sentire Claudio Villa, ma Villa non è venuto: così, è mancato anche il pezzo forte.

Del resto, era già stata una delusione lo spettacolo dei gruppi folcloristici: i balli avvenivano sulla strada, dinanzi al palco, e la gente non riusciva a vedere neanche levandosi sulla punta dei piedi. Allora è cominciato il giuoco degli specchietti: le donne hanno tirato fuori dalla borsa gli specchietti e, volgendo le spalle alle autorità, li hanno levati al di sopra della testa per vederci riflesse le immagini dei ballerini. Intanto, fra la folla si aggirava a testa bassa qualche giovanotto col «Popolo» sotto il braccio: avrebbero dovuto diffondere il giornale, ma, sebbene gli agenti li guardassero con un sorriso incoraggiante, essi cercavano di darsi un contegno e filavano via senza fiatare.

All'«imponente» (la parola è dell'oratore) folla — ristretta nello spazio fra la fermata dell'«88» e la Scala Santa — ha parlato l'ex senatore Magri, dando fondo a tutto il repertorio scelbiano, con un bolso discorso gremito di insulti contro i dirigenti comunisti. E' stato lui a portare il saluto di Fanfani, che, come si sa i giovani del comitato romano hanno rifiutato di far parlare.

A proposito di questo rifiuto, il «Popolo» tenta di cavarsela rilevando che Fanfani è partito per Monaco e, quindi, non poteva parlare a Roma. Ma Fanfani ha deciso in fretta e furia di partire, dopo di essere stato rifiutato. Il fatto stesso che i manifesti col nome di Magri siano stati affissi nel pomeriggio di sabato dimostra quanto tempo ci sia voluto per raggiungere un compromesso fra le pretese dei fanfaniani e le richieste dei giovani. E ora, ci dica il «Popolo»: perchè la segreteria nazionale dc ha rifiutato di far parlare La Pira come era stato chiesto e sembrava sicuro giù lunedì scorso?

Un'automobile con quattro persone si capovolge davanti allo Stadio

Altri due gravi incidenti della strada sulla via Flaminia
Un ragazzo di nove anni travolto da una motocicletta

Una «Fiat 1100» alle ore 14,15 di ieri con a bordo quattro persone si è capovolta nel viale Tiziano, all'altezza dello Stadio. La macchina, pilotata da Giorgio Pica di 19 anni abitante in via Sutri 1 e occupata da Primo Carangio, Luigi Lodovici ed un certo Enrico, giunta sul viale diretta a Ponte Milvio, essendo un tratto della strada sconvolto per i lavori di riparazione in corso, è dovuta deviare sulla destra. Nel riportarsi in carreggiata, l'automobile ha improvvisamente sbandato, scivolando sull'asfalto bagnato e si è capovolta.

All'ospedale di S. Giacomo sono stati trasportati i feriti ed il Pica è stato ricoverato in osservazione. Gli altri hanno riportato leggere ferite.

Sulla via Flaminia alle 15,30 una motocicletta guidata da Umberto Iacchini di 29 anni abitante in via Claudio Carcogni 2 e con a bordo l'amico Romolo Mariantoni, all'altezza di Largo Maffeo Pantaleoni, è venuta a collisione con un'«Alfa Romeo» dell'esercito, pilotata dal caporal maggiore Rosilio Rosati della scuola di artiglieria di Bracciano. Lo Iacchini è stato ricoverato all'ospedale di S. Giacomo in osservazione.

Alle 19.50, sempre sulla via Flaminia, al Km. 6, un'«Afetta» guidata da Ferdinando Fratti di 57 anni abitante in via Flaminia 318 ha investito Luigi Spini di 52 anni abitante nella stessa via al numero 86. Lo Spini stava attraversando la strada quando è sopraggiunta la macchina investitrice.

A bordo della stessa auto che l'aveva travolto il ferito è stato trasportato a S. Giacomo dove è stato ricoverato con prognosi riservata. Egli ha riportato nell'incidente la sospetta frattura della base cranica.

Il ragazzo di 9 anni Vito Molè abitante in via Tiburtina è stato travolto da una moto guidata da Calisto Gatti di 32 anni abitante in via Baldissera 69, all'altezza dell'INA-Casa di via Tiburtina. Il bambino è stato ricoverato al Policlinico. A S. Giovanni è stato ricoverato Pasquale Calzolai di 25 anni abitante in via S. Tarcisio 29 gravemente ferito in un incidente avvenuto alle ore 15 in via Pannonia. Il Calzolai a bordo della sua moto, si è scontrato con l'auto guidata da Ernesto Ernesti.

Alle 0.20 infine il motociclista Carlo Baldassini è stato investito in piazza Albania da una automobile che si è data poi alla fuga. Il ferito è stato ricoverato in osservazione allo ospedale di S. Giovanni.

CONVOCAZIONI

PARTITO

Segretari [illegible]

Responsabili stampa e propaganda [illegible]

Responsabili C.D.S. [illegible] alle ore 19 presso il Centro Diffusione stampa provinciale.

Amministratori [illegible] alle ore 19 [illegible]

Convegno dell'attiva dei castelli romani: [illegible] C.d.L. e [illegible] braccianti. All'o.d.g.: 1) Compiti [illegible] della lotta dei braccianti; 2) Preparazione della pagina speciale dell'«Unità» sulla [illegible] dei Castelli.

Tutte le sezioni versino entro lunedì sera in Federazione le somme raccolte nel corso della settimana per la sottoscrizione per «l'Unità».

Il quaderno dell'Attivista n. 19 che uscirà il 1. novembre pubblicherà il testo completo dell'editoriale dal titolo «Verso il XX Congresso del P.C.U.S.» apparso sul n. 13 della rivista «Kommunist».

Le sezioni inviino le loro prenotazioni al C.D.S. Prov.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, lunedì 24 ottobre** (297-68) San Raffaele. Il sole sorge alle 6,52 e tramonta alle 17,22

— **Bollettino meteorologico** - Temperatura di ieri: min. 8,9, max 20,7. Si prevede cielo irregolarmente nuvoloso.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - Programma nazionale: 19,30 L'Approdo; 21,15 Concerto sinfonico. Secondo programma: ore 16 Terza pagina; 20,30 A grande richiesta. Terzo programma: ore 20,15 Concerto; 21,20 L'espressionismo; 23,15 Musiche di Mussorgsky. T. V.: ore 21 «Il vampiro»

— **TEATRI** - «Ditegli sempre di sì» all'Eliseo.

— **CINEMA** - «L'ultimo ponte» all'Astoria. «L'eterno vagabondo» all'Altieri. «7 spose per 7 fratelli» all'Alcyone, Bologna, Savoia. «La strage del 7. cavalleggeri» all'Apollo. Cine Star «Il più grande spettacolo del mondo» all'Aurora. «Phffft... e l'amore si sgonfia» al Capranichetta. «Gli uomini che mascalzoni» al Colosseo. «Siamo uomini o caporali» al Delle Maschere, Hollywood, Olympia, Verbano. «Ora X colpo sensazionale» al Fogliano. «Le ragazze di piazza di Spagna» al Primavera. «Lily» all'Ulpiano

DEVIAZIONI DEL TRAFFICO

— **A decorrere da oggi**, per consentire i lavori di rifacimento stradale sulla via della Camilluccia le vetture delle linee 47 e 47 nott. in luogo di seguire detta via e la via Igea, verranno istradate per via Trionfale.

— **In via di Monte Brianzo**, in seguito ai lavori per la costruzione della fognatura, è stato istituito il divieto di sosta e il senso unico nel tratto da Ponte Umberto a piazza Nicosia; il divieto di sosta e il senso unico in via dei Comaschi da piazza Nicosia al Lungotevere Marzio.

— **Per l'esecuzione di lavori la** carreggiata di destra del viale G. Marconi sarà sbarrata al traffico all'altezza del cavalcavia sulla via Ostiense.

Novità alle Arti

Resta fissata per martedì alle ore 21 la novità assoluta «Una donna dal cuore troppo piccolo» di Fernand Crommelynck con G. De Lullo, R. Falk, A. M. Guarnieri, R. Valli e la partecipazione di M. Pisu.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

MUSICA

Milstein-Previtali all'Argentina

Fernando Previtali ha aperto il programma di ieri all'Argentina con un'esecuzione molto chiara e prendente della «Sinfonia Jupiter» di Mozart. Egli ha messo nel dovuto risalto la trasparenza della partitura mediante la cura delle linee generali e dei particolari che la formano riuscendo a dare così e in particolar modo in quella formidabile pagina di musica che è il «Finale» della «Sinfonia» stessa, un'immagine agile e assai fedele del testo.

Nuova per i concerti dell'Accademia è stata presentata poi una delle ultime pagine di Richard Strausse, il «Duetto-Concertino» per clarinetto e fagotto con accompagnamento d'orchestra d'archi e arpa, scritto dal compositore nel 1948, un anno cioè prima della sua scomparsa. E una composizione estremamente chiara e semplice nel suo discorso, piacevole all'ascolto, nella quale i due solisti, dialogando pacatamente, in maniera garbata, hanno la possibilità di dimostrare, quasi senza averne l'aria, il loro elevato livello di virtuosi e di interpreti. I maestri Fernando Gambacurta e Rosario Gioffreda, al clarinetto il primo ed al fagotto il secondo, hanno realizzato con notevole maestria ed intensa espressione il loro ruolo di primo piano, riscuotendo i più cordiali consensi dei presenti.

La seconda parte del programma, dedicata al «Concerto per violino e orchestra» di Beethoven, ha concluso il pomeriggio in un'atmosfera altamente poetica. Solista era Nathan Milstein ed è inutile dire come egli abbia superate le difficoltà di quelle pagine. Basti aggiungere che la purezza estrema con la quale egli ha dato voce alla sua parte è stata tale da creare una corrente ininterrotta di emozione elevatissima, nella quale il canto del violino si librava suadente e terso come rare volte ci è dato ascoltare. Festeggiato dal più vivo entusiasmo del pubblico Nathan Milstein ha concesso alla fine del concerto, come fuori programma, il primo tempo della «Sonata in mi maggiore» per violino solo di Bach

m. z.

TEATRI

ARTI: Riposo. Domani ore 21 «Una donna dal cuore troppo piccolo» di Fernand Commelynck con G. De Lullo, Falk, Guarnieri, Valli, Braccini.
ARTISTICO OPERAIA: Riposo
DEI COMMEDIANTI: Ore 21,30 C.ia Stabile del Teatro dei Commedianti «L'uomo dal parapioggia» di Dinner e Morum.
DELLE MUSE: C.ia Prosa Ital. Ore 21. P. Barbara, C. Tamberlani, R. Villa «Storia di un uomo molto stanco» di F. Sarazani. Direz. C. Tamberlani.
ELISEO: Ore 21,15 C.ia Eduardo De Filippo «Ditegli sempre di sì» e «Sik Sik l'artefice magico»
ROSSINI: C.ia Stabile del Teatro di Roma diretta da Checco Durante. Ore 21,15 «Rivoluzione a Bengodi» di Cagliesi
SATIRI: C.ia Stabile del giallo. Ore 21,15 «E un uomo si fece avanti» di A. Christie e Vosper. Novità. Direz. G. Girola.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Le ore sono contate con T. Wright e rivista
Altieri: L'eterno vagabondo con C. Chaplin e rivista
Ambra-Jovinelli: Gli ussari del Bengala e rivista
Principe: Giustizia di popolo con P. Foster e rivista
Ventun Aprile: Le ore sono contate con T. Wright e rivista
Volturno: Gli ussari del Bengala e rivista

CINEMA

A.B.C.: Hanno ucciso un fuorilegge con G. Morlay
Acquario: Totò cerca casa con Totò
Adriacine: La principessa del Nilo con D. Paget
Adriano: Il cavaliere del mistero con A. Ladd (Ore 15 17,10 19,05 21 22,55)
Airone: La principessa di Mendoza con G. Roland
Alba: Gli allegri esploratori con C. Webb
Alcyone: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
Ambasciatori: Imminente riapertura
Aniene: Continente perduto
Apollo: La strage del 7. Cavalleggeri con D. Robertson
Appio: Uomini violenti con G. Ford
Aquila: Il tesoro del Rio delle Amazzoni con F. Lamas
Archimede: Mia moglie preferisce suo marito con B. Gable
Arcobaleno: Tight Spot (Ore 18 20 22)
Arenula: I quattro cavalieri dell'Oklahoma
Ariston: Hellgate (Il grande inferno) (Ore 15,10 17,05 19 20,55 22,50)
Astoria: I due compari con A. Fabrizi
Astra: Carovana verso il sud con T. Power
Atlante: Lo scudo dei Falworth con T. Curtis
Attualità: Il circo a 3 piste con D. Martin
Augustus: Criminale di turno con F. Mc Murray
Aurelio: Riposo
Aureo: Désirée con M. Brando
Aurora: Il più grande spettacolo del mondo con J. Stewart
Ausonia: Carovana verso il sud con T. Power
Aventino: Contrabbandieri a Macao con T. Curtis

IL VOSTRO SPUMANTE: TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776468

Avorio: La donna dei gangsters con M. Roonie
Barberini: La vena d'oro con M. Toren (Ore 15,45 17,50 20 22,30)
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: Frou-Frou con D. Robin
Bologna: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
Brancaccio: Uomini violenti con G. Ford
Capannelle: Riposo
Capitol: Sindacato di Chicago con A. Lane (Ore 16,40 18,30 20,20, 22,45) Enal: L. 350.
Capranica: Mia moglie preferisce suo marito con B. Gable
Capranichetta: Phffft... l'amore si sgonfia con J. Holliday
Castello: Il mostro della via Morgue con D. Medina
Centrale: I ribelli dei 7 mari con V. Mature
Chiesa Nuova: Siamo ricchi e poveri con H. Remy
Cine-Star: Banditi senza mitra
Clodio: La pattuglia delle giubbe rosse con J. Crain
Cola di Rienzo: Uomini violenti con G. Ford
Colombo: Gengiskan
Colonna: G.Men evaso n. 50574 con J. Jordan
Colosseo: Gli uomini che mascalzoni con W. Chiari
Columbus: Riposo
Corallo: Sangue di Caino con J. Payne
Corso: Lord Brummell con S. Granger (Ore 15,45 17,45 20 e 22,45)
Crisogono: L'autista pazzo con R. Skelton
Cristallo: Ragazze audaci con B. Sullivan
Degli Scipioni: Oltre il Sahara
Dei Fiorentini: Riposo
Dei Piccoli: Riposo
Della Valle: Riposo
Delle Maschere: Siamo uomini o caporali con Totò
Delle Terrazze: Prima dell'uragano con V. Heflin
Delle Vittorie: Carica nella jungla con J. Bantley
Del Vascello: Agente speciale Pinkerton con K. Douglas
Diana: Destino sull'asfalto con K. Douglas
Doria: Destino sull'asfalto con K. Douglas
Edelweiss: Anna con S. Mangano
Eden: Lo stravagante Mister Morris con G. Cole
Esperia: I due compari con A. Fabrizi
Espero: Désirée con M. Brando
Euclide: La grande minaccia con S. Hayward
Europa: Mia moglie preferisce suo marito con B. Gable
Excelsior: G Men evaso n. 50574 con J. Jordan
Farnese: Banditi senza mitra con G. Raft
Faro: L'eroe della Vandea con A. Nazzari
Fiamma: La valle dell'Eden con J. Harris
Fiammetta: Bad day an black Rock (Due spett.: 17,30 19,45)
Flaminio: Il tunnel del terrore con P. O' Brien.
Fogliano: Ore X colpo sensazionale con D. Powell
Fontana: Riposo
Galleria: Il ciclone dei Caraibi con R. Newton (Ore 15 16,50 18,50 20,50 22,50)
Garbatella: Magnifica ossessione con R. Hudson
Giovane Trastevere: Nuvola nera con B. Crawford
Giulio Cesare: Un eroe dei nostri tempi
Golden: La principessa di Mendoza con R. Roland (prezzi normali)
Hollywood: Siamo uomini o caporali con Totò
Imperiale: Canaris
Impero: Segnale di fumo con P. Laurie
Induno: Carovana verso il sud con T. Power
Ionio: Continente perduto
Iris: Gli orgogliosi con M. Morgan
Italia: Sterminate la gang con C. Mc Graw
La Fenice: Carovana verso il sud con T. Power
Livorno: Riposo
Lux: Sinhue l'egiziano con J. Simmons
Manzoni: Banditi senza mitra con G. Raft
Massimo: Segnale di fumo con P. Laurie
Mazzini: Il nodo del carnefice con R. Scott
Metropolitan: La moglie è uguale per tutti con N. Gray (Ore 15,30 17,50 19,50 22,30)
Moderno: Canaris
Moderno Saletta: Il circo a tre piste con D. Martin
Modernissimo: Sala A: I due compari con A. Fabrizi Sala B: Carovana verso il sud con T. Power
Mondial: Detective G. Sezione Criminali
New York: Vera Cruz con B. Lancaster (Platea L. 300)
Nomentano: Riposo
Novocine: L'avventuriero di Burma con B. Stanwyck
Nuovo: Scandalo di notte con K. Kendall
Odeon: La conquista dello spazio
Odescalchi: Un eroe dei nostri tempi con A. Sordi

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776468

Olympia: Siamo uomini o caporali con Totò
Orfeo: La domenica della buona gente con M. Fiore
Orione: Riposo
Ostiense: Jolanda, la figlia del corsaro nero
Ottavilla: Riposo
Ottaviano: Giove in doppio petto con D. Scala
Palazzo: Carica nella jungla con J. Bantley
Palazzo Sistina: Questo è il cinerama (Ore 15,30 17,45 21,45)
Palestrina: La principessa di Mendoza con G. Roland
Parioli: Buonanotte avvocato con A. Sordi
Paris: Il cavaliere del mistero con A. Ladd
Pax: Riposo
Planetario: Imminente riapertura
Platino: L'avventuriero di Burma con B. Stanwyck

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776468

Plaza: Vera Cruz con B. Lancaster
Plinius: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Preneste: Le vacanze del sor Clemente con F. Fiorentini
Primavera: Le ragazze di piazza di Spagna con L. Bosè
Quirinale: Oasi con M. Morgan
Quirinetta: La bella di Roma con S. Pampanini (Inizio spett. ore 15,30)
Quiriti: I viaggi di Gulliver
Reale: Uomini violenti con G. Ford
Rey: Ritorna il Capataz
Rex: Carovana verso il sud con T. Power
Rialto: Follia con R. Montgomery
Riposo: Prigioniero della palude con J. Peters
Rivoli: Il montone a cinque zampe con Fernandel
Roma: Il pagliaccio con R. Skelton
Rubino: Il segreto degli Incas con C. Heston
Salario: La mano nell'ombra con J. Palance
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala Sessoriana: Tarzan contro i mostri
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: Voglio essere tua con Ava Gardner
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Amici per la pelle con G. Meyner
San Felice: Riposo
Sant'Agostino: Riposo
Sant'Ippolito: Lo sparviero di Fort Niagara
Savoia: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
Silver Cine: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe
Smeraldo: Mia moglie preferisce suo marito con B. Gable
Splendore: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson
Stadium: Sangue di Caino con J. Payne
Stella: Riposo
Supercinema: Hellgate (Il grande inferno) (Ore 15,50 18,05 20 22,30)
Tirreno: I due compari con A. Fabrizi
Tiziano: Nei mari dell'Alaska con R. Ryan
Trastevere: I figli del secolo con D. Martin
Trevi: I ponti di Toko-ri con W. Holden
Trianon: Controspionaggio con [illegible]

IL VOSTRO SPUMANTE: TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776468

Trieste: I due compari con A. Fabrizi
Tuscolo: Il mio uomo con S. Winters
Ulisse: Désirée con M. Brando
Ulpiano: Lily con L. Caran
Verbano: Siamo uomini o caporali con Totò
Vittoria: Carovana verso il sud con T. Power

Elenco dei cinema che praticano la riduzione AGIS-ENAL: Adriano, Alba, Airone, Alcione, Ausonia, Astoria, Ariston, Attualità, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Brancaccio, Bologna, Capitol, Capranica, Capranichetta, Cristallo, Esperia, Eilos, Europa, Fogliano, Fiamma, Galleria, Induno, Italia, Imperiale, La Fenice, Moderno, Metropolitan, Olimpia, Orfeo Paris, Planetario, Plaza, Quirinale, Roma, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Salerno, Smeraldo, Splendore, Sistina, Tuscolo, Trevi, Ulpiano, Verbano.

Teatri con riduzione ENAL: Arti, Commedianti, Delle Muse.

Nozze Dobrovich-Bonetti

Ieri, alle ore 9, nella Cappella della Resurrezione di N.S.G.C. in via San Sebastianello, si sono uniti in matrimonio il sig. Bruno Dobrovich, figlio del noto commerciante romano, e la signorina Zoè Bonetti.

Agli sposi è giunta la benedizione del Santo Padre. Dopo la cerimonia, sono partiti in viaggio di nozze. Auguri vivissimi.

RADIO E TV

Programma nazionale. — Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornale radio; 8,15: Orchestra Sciorilli; 11: «Tanti fatti»; attualità; 11,30: Musica sinfonica; 12,10: Orchestra Strappini; 13,15: Album musicale - Orchestra Angelini; 16,20: Opinioni degli altri; 16,45: Da Montmartre a Copacabana; 17,15: Complesso Lucchina; 18: Musiche di italiani contemporaneì; 18,30: Università Marconi; 18,45: Orchest. Conte; 19,30: «L'Approdo»; 20,45: Radiosport; 21: Ritmi; 21,15: Concerto sinfonico; 22,15: Dieci anni di letteratura; 22,30: Semprini al pianoforte; 22,45: Orchestra Cergoli; 22,30: Ballo; 24: Ultime notizie.

Secondo programma. — Ore 13,30, 15, 18, 20: Giornale radio; 9,10: Buongiorno signor X; 9,30: Orchestra Chioccnio; 10: Appuntamento alle dieci, varietà; 13: Orchestra Ferrari; 13,45: Le armoniche di J. Wetzel e dell'Hotcha trio; 14: Il contagocce; 14,30: Auditorium; 15,15: Orchestra Savina e Canfora; 16: Terza pagina; 17: Giradisco; 18,15: Per i ragazzi: «Il libro della musica», «L'intrepido soldatino di stagno», Orchestra Brigada; 19: «Seguiamolo», romanzo di Sinkiewicz; 19,30: Orchestra Piubeni; 20,30: Le più belle interpretazioni; 21: Gente d'America: «Fermenti», di O'Neill; 22,45: Lutazzi al pianoforte; 23 Siparietto. Voce nella sera.

Terzo programma. — Ore 19: Musiche di Graziani; 19,30: La rassegna: scienza; 20,15: Concerto: Musiche di Haydn e di Cimarosa; 21,20: L'espressionismo, «Il Cancelliere Krehler» di Kaiser, «Un fratricidio», novella di Kafka; 23,15: Cinque liriche.

Televisione. — Telegiornale alle 20,30, 17,30: Aviogetti, documentario. Le cinque donne gialle; 8,15: Lezione di inglese; 20,45: Sport; 21: Grandi film del passato; 21,30: Variazioni su tema «Le dichiarazioni d'amore»; 22,15: Lettere al direttore.